

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

COME CREARE

una Struttura Ricettiva Complementare

Analisi Tecnico Normativa per l'avvio di una struttura ricettiva e per l'accesso ai fondi Por Fesr.

L.R. n. 11/2013 e s.m.i

SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ DEL TURISMO VENETO

D.G.R.V. N. 419 DEL 31 MARZO 2015

Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Requisiti, condizioni e criteri per la classificazione delle strutture ricettive complementari: alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico e bed & breakfast. Deliberazione N. 1/CR del 20 gennaio 2015. Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11, articolo 31, comma 1.

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Nel sito della Regione Veneto

Pagine: Servizi ➡ Turismo ➡ Area Operatori ➡ Strutture Ricettive

STRUTTURE RICETTIVE CLASSIFICATE

Ricettive Alberghiere

Hotel o Albergo

Albergo Diffuso

Residenza Turistico Alberghiera

Villaggio Albergo

Ricettive all'aperto

Campeggio

Villaggio Turistico

Marina Resort

Si precisa che la Terminologia «Strutture Ricettive Complementari» nella Regione Veneto corrisponde alle «Strutture Ricettive Extralberghiere» in ambito fiscale Nazionale,

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Nel sito della Regione Veneto

STRUTTURE RICETTIVE CLASSIFICATE

Strutture Ricettive Complementari

Alloggio Turistico

Bed & Breakfast

Rifugio Alpino

Unità Abitative Ammobiliate

Case per Vacanze

Strutture Ric. Compl. in Ambienti Naturali

Case sugli alberi

Botti

Alloggi Galleggianti

Palafitte

Grotte

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Nel sito della Regione Veneto

STRUTTURE RICETTIVE NON CLASSIFICATE

Unità abitative ammobiliate non classificate

(esistenti prima della L.R. 11/2013)

Locazioni Turistiche

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

D.G.R.V. N. 419 DEL 31 MARZO 2015

Tipologia Legge regionale n. 33/2002	Legge regionale n. 11/2013		
	Tipologia	Denominazioni aggiuntive / sostitutive	Allegati di riferimento
Affittacamere, Attività ricettive in esercizi di ristorazione, Locande, Attività ricettive in residenze rurali / <i>Country house</i> , Foresterie per turisti	Alloggi turistici	Camere / <i>Rooms</i> / <i>Zimmer</i> / <i>Chambres</i> Locande, Residenze rurali / <i>Country house</i> ,	Allegato B)
Case per ferie, Centri vacanze per ragazzi, Ostelli per la gioventù, Case religiose di ospitalità, Centri soggiorno studi, Foresterie per turisti	Case per vacanze	Case per ferie, Centri di vacanze per ragazzi, Ostelli per la gioventù / <i>Youth hostel</i> / <i>Hostel</i> , Case religiose di ospitalità, Centro soggiorno studi, Case per vacanze sociali,	Allegato C)
Residence, Unità abitative ammobiliate ad uso turistico <i>classificate e non classificate</i>	Unità abitative ammobiliate ad uso turistico	<i>Residence</i> , Appartamenti vacanze,	Allegato D)
Attività ricettiva a conduzione familiare – <i>Bed and Breakfast</i>	<i>Bed and Breakfast</i>	B & B	Allegato E)

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Albergo Diffuso (Struttura Ric. Alberghiera)

Sono **alberghi diffusi**, gli alberghi dotati di un edificio principale, dove si trovano l'ufficio di portineria e le aree ad uso comune degli ospiti, e di due o più dipendenze alberghiere, ubicate ad una distanza non superiore a 400 metri in linea d'aria, dall'edificio principale.

La capacità ricettiva totale o prevalente è nelle dipendenze e l'eventuale capacità ricettiva residuale nell'edificio principale alberghiero.

Tali strutture sono ubicate:

- a) nelle aree di montagna;
- b) nei centri storici, così come individuati dagli strumenti di governo del territorio, di comuni con popolazione non superiore a cinquemila residenti;
- c) nelle isole non collegate da ponti alla terraferma, con popolazione non superiore a cinquemila residenti.

Alloggio Turistico

Gli **alloggi turistici** sono strutture ricettive composte da una a sei camere, ciascuna delle quali dotata di un massimo di quattro posti letto.

Tale tipologia rientra nell'ambito delle strutture ricettive complementari, **aperte al pubblico**, a gestione unitaria, situate in un edificio con spazi e servizi offerti al turista, diversi rispetto a quelli delle strutture ricettive alberghiere.

Fra i servizi che possono essere offerti, sono compresi la colazione e i pasti. Sono considerate **Alloggio Turistico** anche le seguenti strutture: *le Locande, le Camere/rooms/zimmer /chambres, le Residenze rurali e le Country house.*

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Bed & Breakfast

Il **bed & breakfast** é una struttura ricettiva complementare, composta da una a tre camere per i turisti, ciascuna dotata di un massimo di quattro posti letto. Il titolare deve risiedere nell'unità immobiliare sede del bed & breakfast e deve ivi alloggiare in una camera a lui riservata durante il periodo di apertura della struttura. Il servizio di prima colazione è servito ai clienti direttamente dal titolare o dai suoi familiari.

Locazione Turistica (non classificata)

Le **Locazioni Turistiche** sono appartamenti e case dati in locazione, in tutto o in parte, ai turisti, senza la fornitura di servizi durante il loro soggiorno. In questa tipologia di struttura, non aperta al pubblico, non è permesso offrire prestazione di servizi agli ospiti (trasporto, colazione, pulizie giornaliere, ecc.). Possono invece essere fornite esclusivamente le seguenti prestazioni accessorie alla locazione:

- pulizia dell'alloggio solo al cambio dell'ospite;
- biancheria letto e bagno, se richiesta, ma solo al cambio dell'ospite.

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Unità Abitative Ammobiliate

Le **Unità Abitative Ammobiliate** ad uso turistico sono composte da una o più camere, ciascuna dotata di uno o più posti letto, nonché di servizi igienici e di cucina autonomi.

Tale tipologia rientra nell'ambito delle strutture ricettive complementari, aperte al pubblico, a gestione unitaria, situate in un edificio con spazi e servizi offerti al turista, diversi rispetto a quelli delle strutture ricettive alberghiere.

Sono considerate unità abitative ammobiliate anche le seguenti strutture:
- i Residence, le case e appartamenti vacanze.

Principali caratteristiche:

l'immobile deve avere destinazione edilizia turistico ricettiva (salvo diversa destinazione autorizzata prima del 24/04/15).

Devono inoltre essere presenti:

- servizi igienici autonomi;
- la cucina autonoma, o almeno un angolo cottura obbligatorio.

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Case per Vacanze

Sono strutture ricettive complementari composte da:

- un locale soggiorno e una sala da pranzo entrambi di uso comune;
- da camere che per più della metà sono dotate di due o più posti letto.
- Sono considerate strutture ricettive "case per vacanze" anche le seguenti strutture: *le case per ferie; gli ostelli, i centri vacanza ragazzi, le case per vacanze sociali;*
- *centro soggiorno studi, le case religiose di ospitalità, con le seguenti particolarità (come modificate dalla DGR n.780/2016):*

Casa per ferie: casa per vacanze se il gestore è un'impresa con oggetto comprendente sia l'attività ricettiva sia altra attività economica oppure un'associazione senza scopo di lucro o un ente pubblico";

Ostello della gioventù /Youth hostel/Hostel: casa per vacanze, dotata di letti sovrapposti (a castello) in una o più camere, ed il cui gestore può essere un'impresa o un'associazione senza scopo di lucro con oggetto statutario la promozione del turismo giovanile o un ente pubblico" ;

Centro vacanze per ragazzi: casa per vacanze se il gestore è un'associazione senza scopo di lucro, impresa o un ente pubblico e vi è la presenza continuativa nel periodo di apertura di personale abilitato nei settori medico e pedagogico;

Casa per vacanze sociali: casa per vacanze gestita da un ente senza scopo di lucro, impresa o ente pubblico e nella cui struttura sussistano almeno tre requisiti tra quelli previsti nell'Allegato C nella sezione "Requisiti obbligatori fungibili per strutture ricettive complementari con denominazione aggiuntiva "casa per vacanze sociali".

Centro soggiorno studi: casa per vacanze se dotata di almeno un locale destinato a corsi di formazione;

Casa religiosa di ospitalità: casa per vacanza se dotata di almeno un locale destinato al culto religioso o se il gestore è un ente ecclesiastico o un ente con finalità religiose.

Principali caratteristiche e requisiti:

- l'immobile deve avere destinazione turistico ricettiva (salvo diversa destinazione autorizzata prima del 24.4.2015).

Sono inoltre presenti:

- locale comune per prima colazione/sala da pranzo;
- locale lavanderia ad uso degli ospiti;
- servizio di ricevimento e/o recapito;
- linee telefoniche esterne;
- sala per riunioni, locale a servizio deposito guardaroba; spazio esterno per attività ricreative; prima colazione; pulizia camera giornaliera, sono facoltative fino a 3 leoni, e sono obbligatori per i 4 leoni.

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

In Ambienti Naturali

Case sugli Alberi

Le **case sugli alberi** sono alloggi collocati in posizione sopraelevata dal suolo nell'ambito di contesti arborei di alto fusto. E' una nuova tipologia di struttura ricettiva che si distingue sia dalle strutture ricettive alberghiere, all'aperto, complementari, sia dalle attività ricettive connesse al settore primario (agriturismo, ittiturismo).

Alloggi Galleggianti

Gli **alloggi galleggianti** saldamente assicurati in modo permanente alla riva o all'alveo di fiumi e canali. E' una nuova tipologia di struttura ricettiva che si distingue sia dalle strutture ricettive alberghiere, all'aperto, complementari, sia dalle attività ricettive connesse al settore primario (agriturismo, ittiturismo).

Botti

Le **botti** sono alloggi realizzati all'interno di botti in legno. E' una nuova tipologia di struttura ricettiva che si distingue sia dalle strutture ricettive alberghiere, all'aperto, complementari, sia dalle attività ricettive connesse al settore primario (agriturismo, ittiturismo).

Palafitte

Le **palafitte** sono alloggi collocati stabilmente su superfici acquee. E' una nuova tipologia di struttura ricettiva che si distingue sia dalle strutture ricettive alberghiere, all'aperto, complementari, sia dalle attività ricettive connesse al settore primario (agriturismo, ittiturismo).

Grotte

Le **grotte** sono alloggi realizzati in cavità naturali. E' una nuova tipologia di struttura ricettiva che si distingue sia dalle strutture ricettive alberghiere, all'aperto, complementari, sia dalle attività ricettive connesse al settore primario (agriturismo, ittiturismo).

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Comunque per avere informazioni sulle varie tipologie di Strutture Ricettive Complementari dal 01 Aprile 2019 gli Uffici preposti per il Turismo sono passati dalla Provincia alla Regione Veneto e sono a completa disposizione presso al Camera di Commercio di Treviso-Belluno in p.za S.Stefano n°15-17.

Per info telefoniche

	STATISTICA	STRUTTURE RICETTIVE	LOCAZIONI TURISTICHE	AGENZIE VIAGGIO	PROFESSIONI TURISTICHE	DMS EDITORIA
PADOVA	049 - 8778390	049 - 8778391	049 - 8778382	049 - 8778391	049 - 8778391	049 - 8778385 049 - 8778384
VENEZIA	0422 - 657791 0422 - 657790	041 - 2791090 041 - 2791091	041 - 2791094 041 - 2791098	041 - 2791093 041 - 2791092	041 - 2791093 041 - 2791092	
VERONA	045 - 8676885	045 - 8676888 045 - 8676890 045 - 8676893 045 - 8676894 045 - 8676895	045 - 8676898	045 - 8676897	045 - 8676898	
TREVISO	0422 - 657791	0422 - 657791 0422 - 657794	0422 - 657791 0422 - 657794	0422 - 657792	0422 - 657792	
BELLUNO	0437 - 946490	0437 - 946496 0437 - 946494	0437 - 946490	0437 - 946493	0437 - 946493	
ROVIGO	0425 - 397491	0425 - 397491 0425 - 397497	0425 - 397491 0425 - 397497	0425 - 397491 0425 - 397497	0425 - 397491 0425 - 397497	
VICENZA	0444 - 337194	0444 - 337195 0444 - 337196	0444 - 337195 0444 - 337196	0444 - 337197	0444 - 337195	

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1016 del 12 luglio 2019

pag. 1 di 27



Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020

“Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale”

(seconda edizione)

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 final del 17.08.2015. Il presente Bando dà attuazione all'ASSE 3 "Competitività dei sistemi produttivi".
Priorità di investimento 3 (B) "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione".
Obiettivo specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali".
Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa".
Sub-Azione A "attivazione di nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale".

* Un moltiplicatore di opportunità. Da non lasciarsi sfuggire.



Articolo 2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a euro 1.500.000,00 = (unmilione cinquecentomila/00).

Articolo 3 Localizzazione

1. Possono beneficiare dell'intervento finanziario le nuove micro, piccole e medie imprese (PMI), come specificate all'articolo 4, che abbiano sede operativa negli ambiti territoriali dei seguenti comuni:

- comuni - o loro forme associate - dei Sistemi Turistici tematici "Dolomiti", "Montagna veneta", "Terme Euganee e termalismo veneto" che abbiano aderito, prima della pubblicazione sul BUR del bando, ad Organizzazioni di Gestione della Destinazione riconosciute dalla Giunta regionale. L'elenco è disponibile al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/contributi-finanziamenti>;
- comuni elencati nell'Allegato A1), ovvero:
 - a) comuni attraversati da:
 - gli itinerari cicloturistici I1, I2, I3 e I4,
 - l'itinerario cicloturistico I5, Treviso-Ostiglia (solo la parte veneta),
 - le escursioni cicloturistiche E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7,
 - b) comuni confinanti con i Comuni di cui alla precedente lettera a);
- comuni elencati nell'Allegato A2): comuni attraversati dalle ippovie del sistema "La via delle Prealpi".

Articolo 4 Soggetti ammissibili

1. Sono ammesse al sostegno le nuove micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla loro forma giuridica, come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese". Le imprese possono essere anche complementari al settore turistico tradizionale.
2. L'impresa o il professionista¹, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al

¹ Per effetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) i liberi professionisti sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dai Piani operativi POR e PON del Fondo Sociale

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Articolo 5 Interventi ammissibili

1. Ai fini del presente bando sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di operazione:
 - attivazione di imprese anche complementari al settore turistico tradizionale, a carattere innovativo rispetto al contesto, in grado di favorire lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi finalizzati alla costruzione dell'offerta turistica del cicloturismo, del turismo equestre, del turismo enogastronomico e di altri segmenti turistici innovativi che valorizzino tra gli altri anche il patrimonio intangibile e immateriale, il patrimonio industriale e l'interpretazione di tale

patrimonio anche attraverso l'innovazione digitale. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000², siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo.

Articolo 6 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili al sostegno devono rientrare nelle seguenti tipologie:

- a) spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno;
- b) spese per l'acquisto o il noleggio di mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, ad esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture;
- c) Spese per interventi edilizi e di impiantistica, così distinte:
 - c.1 - spese per interventi edilizi e di impiantistica, finalizzati alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno;
 - c.2 - spese per interventi edilizi e di impiantistica dell'impresa richiedente, finalizzati alla realizzazione di strutture ricettive ai sensi degli articoli 25, 26 e 27 della legge regionale 11/2013³ per le quali dovrà essere ottenuta la necessaria classificazione prima del pagamento del saldo del contributo eventualmente concesso; tali spese saranno ammissibili nella misura massima del 50% della spesa totale del progetto;
- d) spese per l'acquisto di terreni non edificati, nei limiti e alle condizioni previste al successivo comma 2, lettera c);
- e) spese di consulenza e assistenza tecnico-specialistica prestate da soggetti esterni all'impresa per le attività relative alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno nella misura massima del 5% (cinqueper cento) della spesa ammissibile;
- f) spese per la promozione e la commercializzazione del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno nella misura massima del 20% (ventiper cento) della spesa ammissibile;
- g) spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fidejussione di cui all'articolo 15;
- h) spese per riqualificazione ambientale;
- i) spese di costituzione della società, entro il limite massimo di euro 3.000,00 (tre mila/00) anche se sostenute nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
- j) spese di progettazione, direzioni lavori e collaudo connesse agli interventi edilizi e di impiantistica di cui alle lettere a) e b).

2. Con riferimento alle spese di cui al precedente comma 1 si applicano i seguenti limiti e condizioni, da descrivere nel piano economico - finanziario allegato alla domanda di partecipazione al bando:
 - a) le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti produttivi, attrezzature e arredi funzionali all'attività d'impresa comprendono anche le relative spese di trasporto ed installazione presso la sede operativa in cui si realizza il progetto;

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

- b) le spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto non comprendono le spese per tasse, costi di immatricolazione e messa su strada: l'importo di tali spese dovrà essere evidenziato nella fattura di acquisto. In sede di rendicontazione si dovrà allegare copia del libretto di circolazione per dimostrare l'immatricolazione del mezzo di trasporto come autocarro. Nel caso di noleggio sarà riconosciuta la spesa solo per la durata di utilizzo nel progetto.
- c) ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) n.1303/2013 le spese per l'acquisto di terreni non edificati o di terreni edificati sono ammissibili entro il limite del 10% (diecipercento) della spesa totale ammissibile; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici tale limite è aumentato al 15% (quindicipercento);
-  d) le spese relative alle opere edili/murarie e di impiantistica comprendono:
- le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) d) ed e) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia edilizia", ivi comprese spese di ristrutturazione edilizia e nuova costruzione;
 - le spese per impianti elettrici, antintrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione. Esse comprendono anche le spese di impiantistica occorrenti all'installazione e al collegamento dei nuovi impianti produttivi e dei macchinari acquisiti. Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice;
-  e) le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo, sono ammesse entro il limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) e possono esser valorizzate solo se presente la voce di spesa c1 o c2.
- f) le spese per la promozione e pubblicità di cui all'art. 19 del presente bando, nonché le linee guida per i beneficiari e il manuale d'uso del logo e dell'immagine coordinata, disponibili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari>

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Articolo 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il sostegno, a fondo perduto, è assegnato in misura pari al 50% della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto. Il sostegno è concesso:
 - nel limite massimo di euro 100.000,00= (centomila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari o superiore ad euro 200.000,00= (duecentomila/00), IVA esclusa;
 - nel limite minimo di euro 25.000,00= (venticinquemila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari ad euro 50.000,00= (ciquantamila/00), IVA esclusa.
2. Non sono ammesse le domande di sostegno i cui progetti comportino spese ritenute ammissibili inferiori ad euro 50.000,00= (ciquantamila/00), IVA esclusa.
3. A pena di revoca, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari a euro 50.000,00= (ciquantamila/00), IVA esclusa e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno o, quantomeno, al raggiungimento dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.
4. I sostegni sono concessi ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.
5. Il sostegno è subordinato, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni ottenute a titolo di aiuto "de minimis" possono avere un importo massimo complessivo di euro 200.000,00= (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.
6. Qualora in fase di presentazione della domanda di sostegno il contributo concedibile comporti il superamento del massimale di euro 200.000,00, di cui al paragrafo 8.5, il contributo verrà corrispondentemente ridotto, fermo restando la successiva facoltà di rinuncia in capo al beneficiario.

REGIONE del VENETO
ALLEGATO A DGR n. 1016 del 12 luglio 2010 pag. 14/27

Regionale del Veneto - POR FESR 2014-2020

"Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale"
(seconda edizione)

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea del 22/03/13 (2013/200) in data 15/03/2013. Il presente Bando, in attuazione dell'art. 47 della Legge n. 96 del 28/02/2013, ha lo scopo di individuare le attività di sostegno a favore delle nuove imprese, in particolare per le attività di sviluppo del settore turistico tradizionale.

Principali obiettivi del Bando:
- Promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese, in particolare nel settore turistico tradizionale;
- Favorire la crescita e la competitività delle imprese nelle attività di sviluppo del settore turistico tradizionale;
- Promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale.

Art. 3.1.4 "Sostegno alle competenze delle imprese nelle attività di sviluppo del settore turistico tradizionale: Qualifica e organizzazione"
Qualifica: "Attività di nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale"

Un moltiplicatore di opportunità. Da non lasciarsi sfuggire.

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Articolo 10

Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando



1. La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.

Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.

2. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista a partire dalle ore 15.00 del 25 luglio 2019 **fino alle ore 17.00.00 del 28 novembre 2019.**

Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata della documentazione obbligatoria e dei dati previsti dal presente bando, ivi compreso l'indirizzo PEC del richiedente, la domanda andrà presentata definitivamente tramite SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU si rinvia alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.

- *Verificare la fattibilità, tramite esperti in Bandi PorFesr e dal proprio commercialista,*

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Il Turismo può dare varie opportunità di lavoro per i Tecnici, anche in funzione di CORTINA 2021-2026.

- 1) Consulenza per la pratica di apertura della struttura;
- 2) Progettazione Edile finalizzata al tipo di struttura ricettiva da realizzare;
- 3) Dal tipo di struttura classificata che si realizza, i clienti possono avere contributi e noi le relative pratiche tecniche da redigere per i bandi Regionali;
- 4) Possiamo noi stessi trovare stimolo per realizzare la nostra struttura ricettiva, dando sfogo all'esperienza e alla nostra genialità.

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

LE MIE STRUTTURE OGGI

Apertura il 01/01/2010



CAMERE

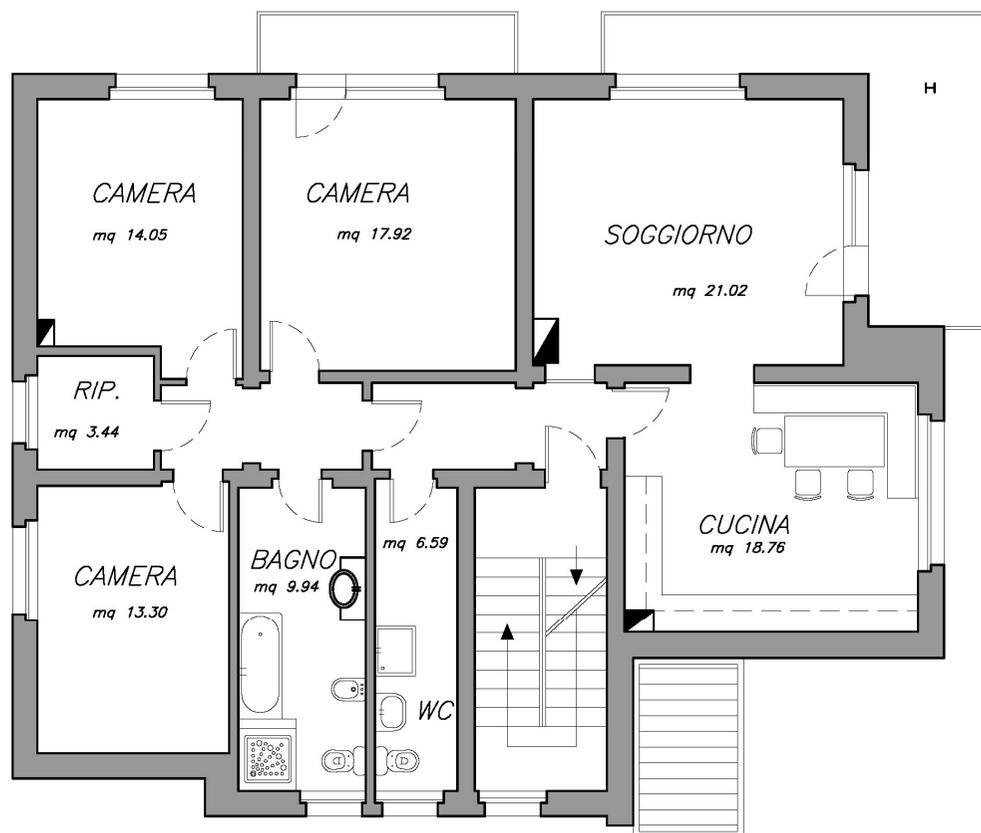
Apertura il 12/01/2015



CASERA

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

PIANO 2°



- Appartamento Abitabile, sfitto e soggetto a tassazione come 2^a casa;
- **Mai abitato e in parte ammobiliato;**
- Per abitarlo servivano:
 - Rifacimento imp. elettrico;
 - Nuove pitture interne;
 - Levigatura pavimenti in legno.

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno



Prima però bisogna fare una RICERCA DI MERCATO e porsi alcune domande!

*La scelta di quale tipo di struttura dipenderà dalla analisi dei punti **FAVOREVOLI** ma soprattutto di quelli **SFAVOREVOLI**, perché???*

Per Le mie camere mi sono chiesto:

- | <u>La posizione in cui si trova la struttura è:</u> | <u>FAVOREVOLE (si/no)</u> |
|---|----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Comune piccolo e parzialmente isolato. | NO |
| <input type="checkbox"/> Struttura situata ad un paio di Km dalla fine della A27. | SI |
| <input type="checkbox"/> Struttura dista a circa 6-7 Km dalla Z.I. di Longarone e dalla Fiera di Longarone. | NO |
| <input type="checkbox"/> Sulla lunga via delle Dolomiti sulla Monaco-Venezia in bicicletta; (1° anno-libro) | SI |
| <input type="checkbox"/> Sono al 2° Piano di uno stabile in cui al P.T. c'è un Ristorante-pizzeria; | SI |
| <input type="checkbox"/> Sono fuori dalla Viabilità principale. | NO |
| <input type="checkbox"/> Mezzi pubblici scarsi | NO |

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno



Prima però bisogna fare una RICERCA DI MERCATO e porsi alcune domande!

*La scelta di quale tipo di struttura dipenderà dalla analisi dei punti **FAVOREVOLI** ma soprattutto di quelli **SFAVOREVOLI**, perché???*

Per Le mie camere mi sono chiesto:

➤ la struttura

- Appartamento vuoto, solo spese (tasse, manutenzioni, ecc.)
- al P.2° con scala comune senza monta scale (barriere architettoniche)
- al P.2° visuale decorosa;
- Parcheggio ampio
- Quanti bagni a servizio delle camere? Quanti lavori devo fare per aprire?

FAVOREVOLE (si/no)

NO

NO

SI

SI

NO

❖ **Verifica delle altre strutture limitrofe tramite i vari siti:**

- Controllo dei prezzi con Ricerca dei servizi proposti.
- Verifica dalle foto della disposizione degli arredi nelle camere.

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Prima però bisogna fare una RICERCA DI MERCATO e porsi alcune domande!

Che tipo di servizi darò alla mia struttura? Wi-Fi? Frigo e Tv in camera?
Cassaforte? Climatizzazione? Sauna? Bagno Turco Ecc.???

➤ **IN PROVINCIA di BL L'UNICO REPARTO ECONOMICO NON SFRUTTATO E SVILUPPATO È IL TURISMO!!**

RISULTATO in prima analisi

Da me arriveranno solo clienti automuniti, non anziani e per una o due notti

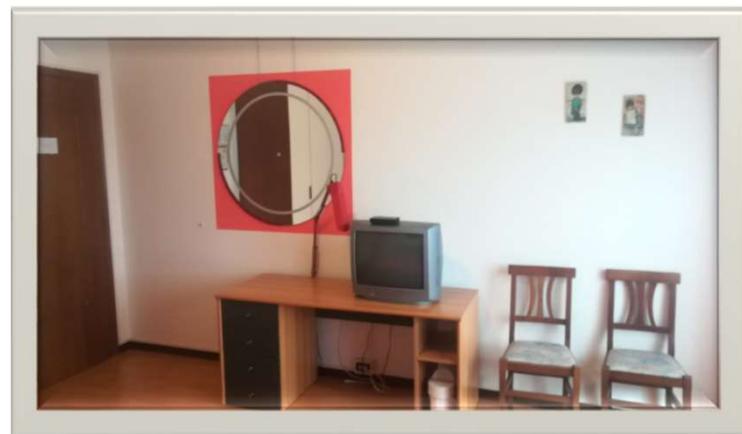
Verificando alcune voci sugli alberghi e B&B limitrofi e in Provincia ho deciso di procedere e di rischiare per alcuni anni, alla peggio dopo avrei affittato normalmente l'appartamento.

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Le mie camere



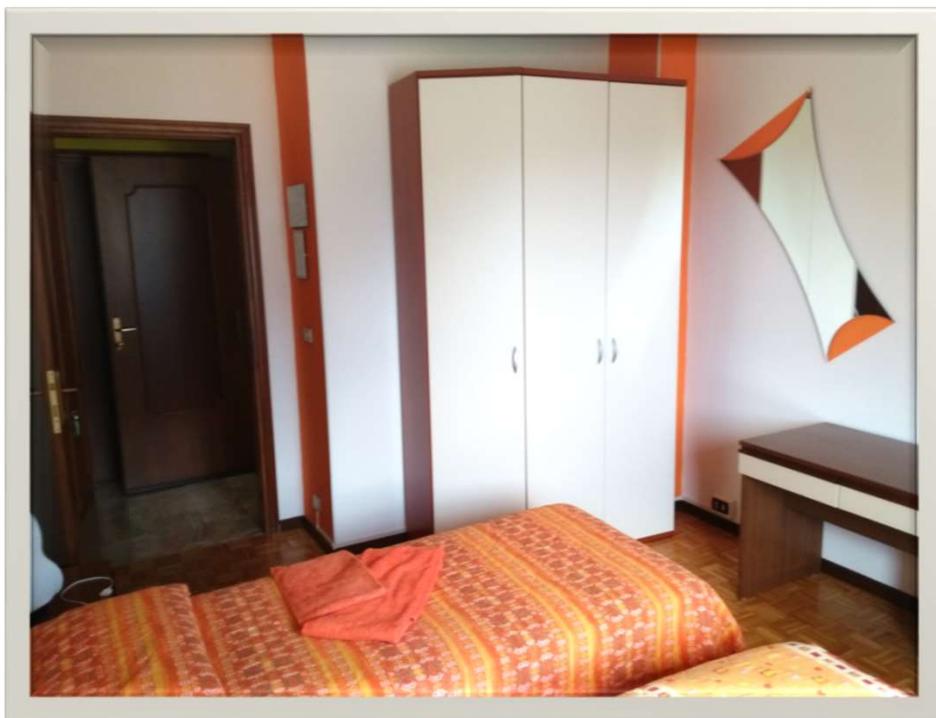
BAGNO



CAMERA Rossa



Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno



CAMERA Arancio



BAGNO



Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno



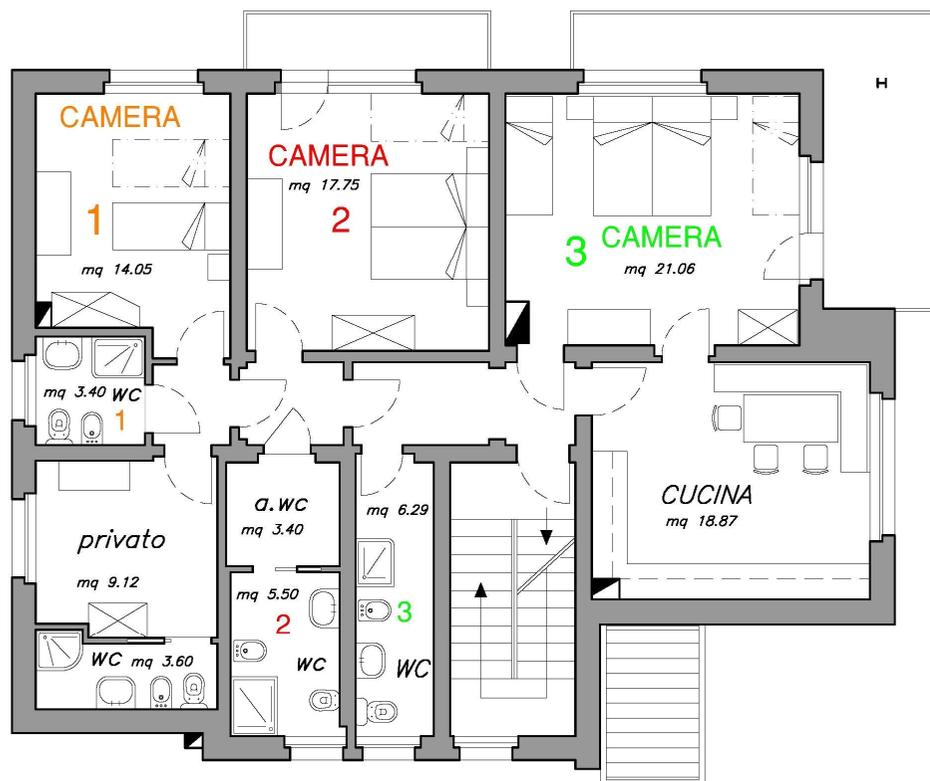
Cucina

***SERVE UNO
Spazio di Relazione***

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

PIANO 2° - Oggi

H=2.70

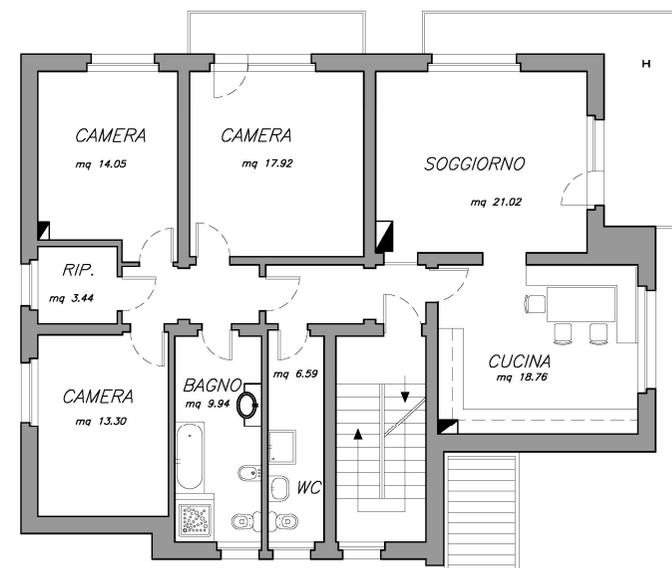


Letti aggiuntivi
art. 25 comma 8 L.R. 11/13



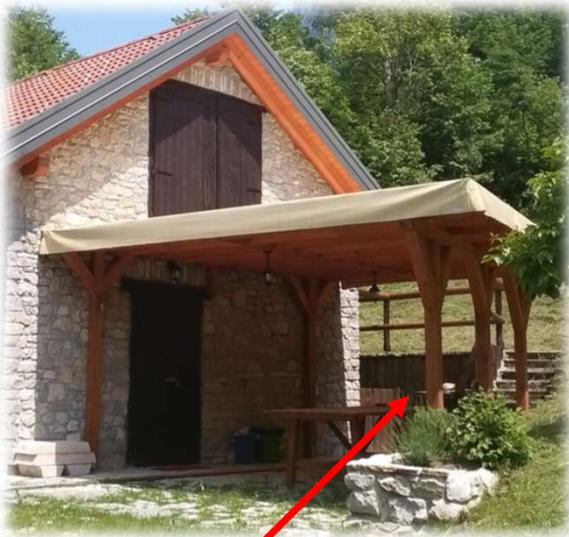
Prima

PIANO 2°



Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

CASERA - P.T.



Barbecue



Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

CASERA - P.1°.



Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Burocrazia



Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

ALLEGATO B alla Dgr n. 419 del 31 marzo 2015

REGIONE DEL VENETO

REQUISITI OBBLIGATORI DELLE STRUTTURE RICETTIVE COMPLEMENTARI

ALLOGGI TURISTICI					
N.	REQUISITI DIMENSIONALI E STRUTTURALI OBBLIGATORI PER TUTTE LE STRUTTURE	LEONI			NOTE
		2	3	4	
LOCALE COMUNE PER PRIMA COLAZIONE / SALA PRANZO					
1	locale di superficie complessiva non inferiore a mq. 0,5 per posto letto e comunque non inferiore a mq. 4			X	
SUPERFICI MINIME DELLE CAMERE al netto dei bagni privati					
2	camera singola mq. 8	X	X	X	1
3	camera doppia mq. 14	X	X	X	1
4	camere con più di due posti letto la misura di cui al punto precedente è aumentata di mq. 6 per ogni ulteriore posto letto	X	X	X	1
SUPERFICI MINIME DEI BAGNI					
5	superficie minima di 3 mq. del bagno privato	X	X	X	1
6	superficie minima del bagno comune di 3 mq. se ci sono camere senza bagno privato	X			1
NUMERO DEI BAGNI					
7	un bagno privato per ogni camera		X	X	
8	un bagno comune ogni 8 posti letto	X			1 e 3
9	un bagno pubblico	X	X	X	1 e 4
RISCALDAMENTO					
10	riscaldamento in tutto l'esercizio	X	X	X	5
ARIA CONDIZIONATA / IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE					
11	regolabile dal cliente nelle camere			X	6 e 7
ASCENSORE PER CLIENTI					
12	per edifici superiori a due livelli (compresi i piani interrati qualora forniti, anche in parte, di locali a servizio degli ospiti)		X	X	6
PRESTAZIONI DI SERVIZI, DOTAZIONI E ATTREZZATURE OBBLIGATORI PER TUTTE LE STRUTTURE					
SERVIZIO DI RICEVIMENTO E/O RECAPITO					
13	assicurati 16/24 ore			X	
14	assicurati 12/24 ore		X		
15	assicurati 8/24 ore	X			
SERVIZIO DI CUSTODIA VALORI					
16	cassette di sicurezza in tutte le camere o cassaforte comune			X	
SERVIZIO DI NOTTE					
17	disponibile a chiamata			X	
18	con chiave di ingresso al cliente	X	X	X	
SERVIZIO DI PRIMA COLAZIONE					
19	servizio di prima colazione nel locale di cui al punto 1			X	

LINGUE STRANIERE					
20	almeno una lingua straniera parlata dal gestore o dal personale			X	
CAMBIO DI BIANCHERIA					
21	lenzuola e federe: ad ogni cambio di cliente ed almeno 3 volte la settimana			X	
22	lenzuola e federe: ad ogni cambio di cliente ed almeno 2 volte la settimana		X		
23	lenzuola e federe: ad ogni cambio di cliente ed almeno 1 volta la settimana	X			
24	asciugamani nei bagni privati: ad ogni cambio di cliente ed almeno tre volte la settimana			X	
25	asciugamani nei bagni privati: ad ogni cambio di cliente ed almeno due volte la settimana		X		
26	asciugamani nei bagni privati o nelle camere in caso di bagno comune: ad ogni cambio di cliente ed almeno due volte la settimana	X			
PULIZIA NELLE CAMERE					
27	ad ogni cambio di cliente ed almeno 3 volte la settimana			X	
28	ad ogni cambio di cliente ed almeno 2 volte la settimana	X	X		
DOTAZIONI MINIME DELLE CAMERE					
29	letto singolo con dimensioni minime di m 0,80 x m 1,90	X	X	X	
30	letto doppio con dimensioni minime di m 1,60 x m 1,90	X	X	X	
31	un piumino o coperta da letto per posto letto	X	X	X	
32	un cuscino per posto letto	X	X	X	
33	materasso di spessore di almeno 13 cm	X	X	X	
34	illuminazione generale, armadio, comodino, specchio e cestino	X	X	X	
35	tavolino con sedie	X	X	X	
36	necessario per scrivere			X	
37	frigorifer			X	
38	documentazione sulla struttura e sulla destinazione		X	X	9
DOTAZIONI BAGNO					
39	sapone, telo da bagno per persona, asciugamano per persona, salvietta per persona, tappeto da bagno, carta igienica con riserva, sacchetti igienici, cestino rifiuti, specchio e contigua presa per energia elettrica, mensola, scopettino	X	X	X	
40	asciugacapelli		X	X	
41	bagnoschiuma			X	
42	chiamata di allarme in tutti i bagni	X	X	X	
DOTAZIONI GENERALI					
43	impianto di erogazione acqua calda e fredda	X	X	X	
SERVIZIO DI MANUTENZIONE					
44	servizio di manutenzione delle aree comuni, dei locali di pernottamento e dei bagni	X	X	X	
SERVIZI TELEFONICI, ELETTRONICI E INFORMATICI					
45	comunicazione telematica alla Regione dei dati statistici dei movimenti dei clienti e di tutti i dati turistici	X	X	X	10
46	servizio di prenotazione telematica (anche a mezzo mail) degli alloggi, gestito direttamente dal titolare o tramite soggetto terzo		X	X	10
47	connessione internet wi-fi			X	10
POSTA ELETTRONICA					
48	indirizzo di posta elettronica		X	X	10
NOTE					

Allegato B Dgr n. del pag. 3/3

1	Per le strutture ricettive già autorizzate alla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento e che richiedono la classificazione a 2 leoni, i requisiti dimensionali e strutturali già assentiti, ma inferiori a quelli indicati nel presente punto, sono fatti salvi.
2	Ciascun bagno privato e comune deve essere dotato di: lavabo, vaso all'inglese, bidet, vasca da bagno o doccia, acqua corrente calda e fredda per il lavaggio, chiamata di allarme.
3	Le frazioni di 8 si contano come 8 posti letto; non si contano gli eventuali letti aggiuntivi.
4	obbligatorio per strutture con ristorante aperto al pubblico
5	Requisito non obbligatorio per strutture ricettive con sola apertura estiva, durante tale periodo; in tali strutture, qualora temporaneamente aperte in stagione non estiva, il riscaldamento deve essere comunque assicurato in tutte le aree dell'esercizio effettivamente utilizzate.
6	Requisito non obbligatorio per strutture ricettive in edifici oggetto dei vincoli del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".
7	Requisito non obbligatorio per strutture ricettive in località montane.
8	Il cambio delle lenzuola, delle federe e degli asciugamani può avvenire con una frequenza minore rispetto a quella prescritta, a seguito di scelta del cliente a tutela dell'ambiente.
9	Nelle strutture a 3 leoni la documentazione sul territorio deve essere disponibile almeno presso il ricevimento.
10	Requisito obbligatorio ove disponibile la rete telematica.

Possono usufruire di 5 leoni gli alloggi turistici situati in edifici di particolare pregio (villa veneta o comunque edificio oggetto dei vincoli del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"), in possesso di tutti i requisiti di classificazione a quattro leoni e che inoltre dispongono di almeno quattro dei seguenti requisiti di servizio. Possono usufruire di 5 leoni anche gli alloggi turistici situati in qualsiasi altro edificio, in possesso di tutti i requisiti di classificazione a quattro leoni e che inoltre dispongono di almeno tre dei seguenti requisiti strutturali e di almeno quattro dei seguenti requisiti di servizio.

ULTERIORI REQUISITI OBBLIGATORI PER LE STRUTTURE A 5 LEONI	
REQUISITI STRUTTURALI	
1	bagno privato per i turisti in tutte le camere
2	struttura completamente accessibile
3	area benessere con sauna, bagno turco, idromassaggio
4	pool della struttura a servizio degli ospiti
5	sala lettura o sala musica di almeno 16 mq.
6	area verde alberata della struttura di dimensioni > 5.000 mq. (per le strutture con denominazione di Country house, il presente requisito va calcolato in aggiunta all'area obbligatoria per la denominazione)
REQUISITI DI SERVIZIO	
1	accoglienza animali di piccola taglia
2	biciclette e/o altre attrezzature sportive a disposizione del cliente in numero pari ai posti letto
3	servizio di transfer
4	prodotti tipici per la colazione provenienti da aziende agricole locali
5	presenza di prodotti per colazione per celiaci
6	servizio di baby sitting

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno



SERVIZIO **ALLOGGIATI**



ATTENZIONE !

I gestori di esercizi alberghieri e di tutte le altre strutture ricettive, **ENTRO LE 24 ORE** successive all'arrivo, devono comunicare alle questure territorialmente competenti, **ESCLUSIVAMENTE** per il tramite del Servizio Alloggiati, le generalità delle persone alloggiate. Se il soggiorno è inferiore alle 24 ore le generalità vanno inviate all'arrivo stesso.

(Rif. c.1,2 art.109 T.U.L.P.S. - artt. 1,2 D.M. 07/01/2013)

Burocrazia

1. Entro le 24 ore successive all'arrivo degli ospiti, inviare le generalità degli stessi tramite il portale <https://alloggiatiweb.poliziadistato.it/PortaleAlloggiati>
2. Se il soggiorno è inferiore alle 24 ore le generalità vanno inviate lo stesso giorno.

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Burocrazia

PORTALE ALLOGGIATI

BL004080
LOCAZIONI TURISTICHE TRAMONTIN RUDY
GEST. APPARTAMENTI APPTO USO TURISTICO
Questura di BELLUNO

Menu

- Inserimento On-Line
- Invio File
- Lista Appartamenti
- Gestione Ricevute
- Analisi Invii
- Modifica Password
- Area Download
- Guida
- Esci

Schedina Alloggiati

Data di Arrivo: Seleziona.. Permanenza: 1 gg

Tipo: Seleziona.. Sesso: Seleziona..

Cognome: _____ Nome: _____

Data di Nascita: _____ Cittadinanza: ITALIA (ES)

Luogo di Nascita: _____

Documento: _____ Numero: _____

Luogo Rilascio: _____

Appartamento: LOCAZIONE TURISTICA FAM. TRAMONTIN - VIA VAL GALLINA 28 [SOVERZENE] - (1)

Avanti

Polizia di Stato

Napoli il, 08/10/2019

La Struttura [GEST. APPARTAMENTI] LOCAZIONI TURISTICHE TRAMONTIN RUDY (BL004080)

con sede in SOVERZENE

alla Via VIA VAL GALLINA, 28

ha correttamente trasmesso in data 08/10/2019 numero 4

Schedine Alloggiati alla Questura di BELLUNO

La presente ricevuta è contraddistinta dal numero di protocollo 00076190/2019/BL

Firmatario: Polizia di Stato - Servizio Alloggiati
Motivo: Autenticità Documento
infoalloggiati@poliziaristato.it

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

PORTALE ALLOGGIATI

Casera Tramontin
Hütte-Chalet Tramontin

MODULO INSERIMENTO DATI DEI CLIENTI

Ospite n° 1
 Capogruppo Capofamiglia Singolo
(Nachname) (Vorname) (geburtsdatum)
Cognome _____ Nome _____ Data nascita _____
Comune di Nascita _____ Cittadinanza _____ (Nationalität)
(Ausweis)
Carta id. Passap. Patente n° _____ Luogo rilascio _____
CF-P.iva _____ Data Arrivo _____ N° giorni _____
Comune Res. _____ Via _____ n° _____
Email : _____ Tel. _____

Ospite n° 2
(Nachname) (Vorname) (geburtsdatum)
Cognome _____ Nome _____ Data nascita _____
Comune di Nascita _____ Cittadinanza _____ (Nationalität)

Ospite n° 3
Cognome _____ Nome _____ Data nascita _____
Comune di Nascita _____ Cittadinanza _____

Ospite n° 4
Cognome _____ Nome _____ Data nascita _____
Comune di Nascita _____ Cittadinanza _____

Loc. Barcodar - 32010 Saverzene (BL), tel. +39 348-3176576
email rudytram@gmail.com c.f. TRMRDY67T10A7575

Casera Tramontin
Hütte-Chalet Tramontin

Burocrazia



MODULO INSERIMENTO DATI DEI CLIENTI

Ospite n° 1
 Capogruppo Capofamiglia Singolo
(Nachname) (Vorname) (geburtsdatum)
Cognome _____ Nome _____ Data nascita _____
Comune di Nascita _____ Cittadinanza _____ (Nationalität)
(Ausweis)
Carta id. Passap. Patente n° _____ Luogo rilascio _____
CF-P.iva _____ Data Arrivo _____ N° giorni _____
Comune Res. _____ Via _____ n° _____
Email : _____ Tel. _____

Ospite n° 2
(Nachname) (Vorname) (geburtsdatum)
Cognome _____ Nome _____ Data nascita _____
Comune di Nascita _____ Cittadinanza _____ (Nationalität)

Ospite n° 3
Cognome _____ Nome _____ Data nascita _____
Comune di Nascita _____ Cittadinanza _____

Ospite n° 4
Cognome _____ Nome _____ Data nascita _____
Comune di Nascita _____ Cittadinanza _____

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

RILEVAZIONE ISTAT

- Si ricorda che, ai fini degli adempimenti per il settore turistico, i TITOLARI di STRUTTURE RICETTIVE DEVONO:

- 1) comunicare i dati statistici su arrivi/permanenza degli ospiti, ai fini delle rilevazioni ISTAT;
 - 2) chiedere la classificazione.
- NB. Anche le locazioni turistiche, pur non classificate, hanno l'obbligo di inviare i dati statistici.

2. **Entro il 10° gg di ogni mese** (vedi art. 7 comma 1 del REGOLAMENTO REGIONALE 10 settembre 2019, n. 2 Disciplina degli obblighi informativi riguardanti gli alloggi dati in locazione turistica) **inviare i dati degli arrivi sul sito di rilevazione statistica della Regione Veneto** <https://web1.regione.veneto.it/cas/login>.

2.1 Se non vengono inviati arriverà una mail di sollecito. Qualora, in base all'art. 7 comma 3 del REGOLAMENTO REGIONALE 10 settembre 2019, n. 2, Decorso un periodo di dodici mesi consecutivi senza che il locatore abbia comunicato i dati delle presenze turistiche ai sensi del comma 1, la Direzione regionale competente procede d'ufficio alla chiusura della relativa posizione nella banca dati anagrafica regionale entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre di ogni anno informando il Comune competente per territorio.

Per la parte fiscale ne parleranno la Dott.sa Annalisa MARRONE e la Dott.sa Caterina BOTTEON

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Burocrazia

REGIONE DEL VENETO RILEVAZIONE ISTAT

Struttura selezionata: IP0250570001 - TRAMONTIN RUDY SOVERZENE

Gestione C59

12/10/2019

Numero C59: Stato: Presenti ieri: Totale Arrivi: Totale Partenze: Presenze oggi:

Compilato 1 0 0 1

Inserisci nuova provenienza

Provenienza	Presenze ieri	Arrivi	Partenze	Presenze oggi
CE, CASERTA	1	- 0	+ - 0	1

Inserisci nuova provenienza

Elimina Modulo Annulla Modulo Registra

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Il servizio al Cliente

- ✓ *Per quanto mi riguarda è un comportamento che avevo in parte già appreso, avendo avuto l'esperienza con la mia famiglia d'origine con più di trenta stagioni in Germania in una Gelateria dal 1969 al 2000;*
- ✓ *Comunque è Fondamentale un semplice PRINCIPIO:*

TRATTARE i miei Ospiti come voglio essere trattato io quando sono in vacanza!

Si può imparare dalle recensioni degli altri.

Ad esempio e in generale, le recensioni chiedono di dare un voto da 0-10 o da 0-5 a che cosa:

- 1. Struttura;*
- 2. Pulizia di tutti i Locali della struttura;*
- 3. Posizione della struttura;*
- 4. Gestore (Gentilezza, Ospitalità e disponibilità);*
- 5. Rapporto Qualità-Prezzo;*
- 6. Colazione e pasti (se presenti).*

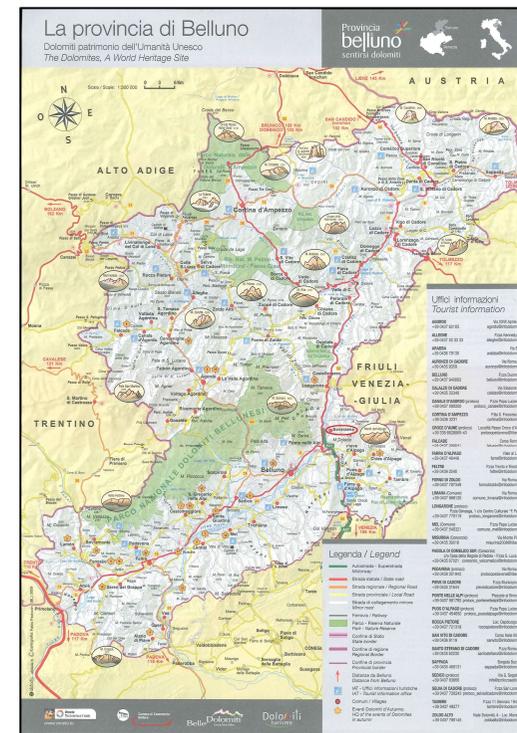
Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Il servizio al Cliente

In camera mettere a disposizione degli Ospiti varie informazioni della Provincia, tramite:

- *Deplians dei Ristoranti, Malghe, Musei, siti naturali ecc.;*
- *Opuscoli delle manifestazioni in essere o future;*
- *Previsioni Meteo dell'Arpav;*

MOLTO APPREZZATA



Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Certificato di Eccellenza

2017
assegnato a

Camere Famiglia Tramontin

Questa struttura ha ricevuto ottime recensioni su Bed-and-Breakfast.it, distinguendosi per l'eccellente servizio offerto agli ospiti e conseguendo la seguente valutazione:

Ottimo

★★★★★

Giudizio complessivo
8.8/10

Dopo 10 Anni



Certificato di Eccellenza

2018
assegnato a

Camere Famiglia Tramontin

Questa struttura ha ricevuto ottime recensioni su distinguendosi per l'eccellente servizio offerto agli ospiti e conseguendo la seguente valutazione:

Ottimo

★★★★★

Giudizio complessivo
9.1/10

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

CASERA

22 Settembre 2017

Abbiamo appena soggiornato due settimane qui, in un ambiente stupefacente, da calma, il silenzio tra i boschi, i sentieri e anche lo staccapelle e i caprioli.

Beati noi, nonostante qualche giorno di pioggia, vento e anche la neve eccezionale per il 19 Settembre, ma come se dice qui "Neve in Settembre - Natale in Dicembre". La Casa è molto

accogliente e confortevole.

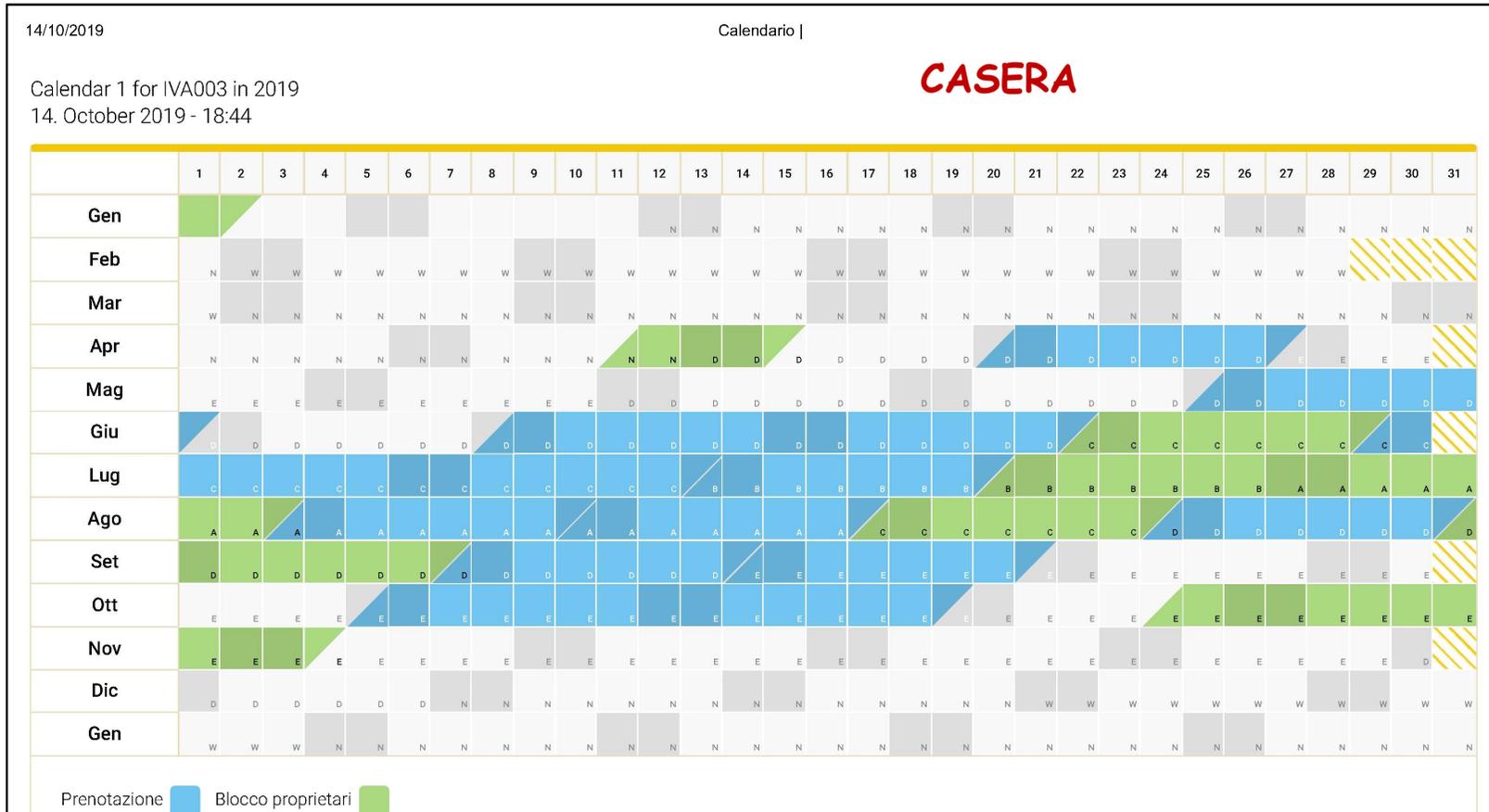
Ringraziamo anche la madre di Rudy per la sua accoglienza e la sua gentilezza.

Suggerimenti: un bollitore e qualche mug sarebbero benvenuti, i beverini di tè apprezzano, lo specchio nel bagno e messo un po' troppo alto per una piccola donna; la mia amica doveva saltare per vedersi su lo specchio.

Globalmente una buonissima nota

Jean-Paul - Janyonne -

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno



Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Perche???

Perché i punti Sfavorevoli

Possono diventare FAVOREVOLI!!

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

Per Le mie camere mi sono chiesto:

- La posizione in cui si trova la struttura è:
 - Comune piccolo e parzialmente isolato.
 - Struttura situata ad un paio di Km dalla fine della A27.
 - Struttura dista a circa 6-7 Km dalla Z.I. di Longarone e dalla Fiera di Longarone.
 - Sulla lunga via delle Dolomiti sulla Monaco-Venezia in bicicletta; (1° anno-libro)
 - Sono al 2° Piano di uno stabile in cui al P.T. c'è un Ristorante-pizzeria;
 - Sono fuori dalla Viabilità principale.
 - Mezzi pubblici scarsi

- la struttura
 - Appartamento vuoto, solo spese (tasse, manutenzioni, ecc.)
 - al P.2° con scala comune senza monta scale (barriere architettoniche)
 - al P.2° visuale decorosa;
 - Parcheggio ampio
 - Quanti bagni a servizio delle camere? Quanti lavori devo fare per aprire?

PRIMA

FAVOREVOLE

NO

SI

NO

SI

SI

NO

NO

DOPO

FAVOREVOLE

NI

SI

SI

SI

SI

SI

NO

FAVOREVOLE

NO

NO

SI

SI

NO

FAVOREVOLE

SI

NO

SI

SI

SI

SU 12 DOMANDE TOTALI

7 NO-5 SI

3 NO-9 SI

Strutture Ricettive Complementari in Provincia di Belluno

GRAZIE
PER L'ATTENZIONE



*Non Indugiate,
Credeteci,
GUARDATE AVANTI !!!!!*